

La metà delle organizzazioni deve ancora inviare il modello

■ Sono 247.511, alla data di venerdì scorso, i questionari trasmessi all'Istat dalle organizzazioni non profit per il censimento generale scattato a settembre e in scadenza tra 10 giorni, giovedì 20 dicembre. La quota rappresenta poco più del 50% dei 475 mila enti contattati dall'Istituto nazionale di statistica e, anche ripartita per tipologia, non si discosta molto dalla metà dell'universo sotto osservazione: hanno risposto, infatti, il 56,39% delle fondazioni, il 41,5% delle cooperative sociali, il 53,17% delle orga-

nizzazioni di volontariato, il 47,13% delle associazioni professionali e di categoria, il 49,4% degli enti ecclesiastici.

All'Istat questi dati sono giudicati poco confortanti, soprattutto alla luce del fatto che il censimento rappresenta un'occasione unica per aggiornare l'identikit di un mondo le cui ultime coordinate ufficiali risalgono addirittura al 2001. «La rilevazione del non profit - ribadisce Enrico Giovannini, presidente dell'Istat - serve ad acquisire informazioni indispensabili all'analisi del contesto

socio-economico del nostro Paese. D'altra parte la capacità, da parte del non profit, di dare sostegno e opportunità di sviluppo a importanti settori economici è un tema di grande attualità». «Rispondere al questionario - conclude - non è, dunque, soltanto un dovere sancito dalla legge, ma anche un modo per rendersi utili alla crescita del Terzo settore».

Quali fattori possono avere influito in negativo sui tempi di compilazione? A parte i nodi d'ordine tecnico (si veda l'articolo qui sopra) va tenuto presente che

L'OPERAZIONE

475.000

I questionari

È il numero degli enti associativi e delle organizzazioni non profit complessivamente contattate dall'Istat per il censimento.

247.511

Le risposte

Questo il numero dei modelli trasmessi alla data di venerdì scorso. Hanno ottemperato all'adempimento il 56% delle fondazioni, il 41% delle cooperative sociali, il 53% delle associazioni di volontariato, il 49% degli enti ecclesiastici.

l'universo di riferimento è molto ampio: comprende associazioni culturali, sportive e ricreative, cooperative sociali, fondazioni, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, organizzazioni di volontariato, ong, sindacati, istituzioni di studio e ricerca, enti di formazione, mutualistici e sanitari.

Una vera e propria galassia, per assistere la quale sono attivi il canale web e gli sportelli di accettazione presso gli uffici provinciali di censimento istituiti nelle Camere di commercio. Sono, queste, anche le modalità previste per trasmettere i questionari. In questi ultimi giorni, tuttavia, anche i rilevatori si stanno occupando del recupero dei modelli che mancano all'appello.

E.Si.